

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Giovanni Alberto Bianchi

Il Segretario Comunale
f.to Alletto dr. Salvatore

COPIA

DELIBERAZIONE N. 19

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, I° comma, della Legge 18 giugno 2009 n. 69, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Addì, 28 MAG 2013

Il Segretario Comunale
f.to Alletto dr. Salvatore

COMUNE DI CARONA PROVINCIA DI BERGAMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2013 - 2015.

L'anno duemilatredici, addì due del mese di aprile alle ore 11.00 nella sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BIANCHI GIOVANNI ALBERTO	SINDACO	P
ARIOLI MAURO	VICE SINDACO	P
BAGINI ANTONIO	ASSESSORE	A
Totale presenti		2
Totale assenti		1

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Alletto dr. Salvatore il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bianchi Giovanni Alberto – Sindaco pro-tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione avvenuta in data odierna, viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì, 28 MAG 2013

Il Segretario Comunale
f.to Alletto dr. Salvatore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – III° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, essendo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi della normativa vigente.

Addì, 28 MAG 2013

Il Segretario Comunale
f.to Alletto dr. Salvatore

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 28 MAG 2013



Il Segretario Comunale
Alletto dr. Salvatore

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il 06 novembre 2012 il legislatore ha approvato la Legge n. 190 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito Legge 190/2012) e che la Legge 190/2012 è stata approvata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;
- con la Legge 190/2012, lo Stato italiano in primo luogo ha individuato l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'Autorità nazionale anticorruzione è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'art. 13 del Decreto Legislativo 150/2009;

PRESO ATTO che all'attività di contrasto alla corruzione partecipa anche il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che:

- a livello periferico, amministrazioni pubbliche ed enti territoriali devono individuare, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il *responsabile della prevenzione della corruzione*. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, preferibilmente, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- tra i compiti che la Legge 190/2012 assegna all'Autorità nazionale anticorruzione, è precipua l'approvazione del *Piano nazionale anticorruzione* predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- a livello periferico, la Legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'adozione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione*, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

PRESO ATTO che gli enti locali devono trasmettere il Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito *Piano*) al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Regione di appartenenza;

SOTTOLINEATO che:

- gli enti locali potrebbero attendere le *intese assunte in sede di Conferenza unificata* per procedere alla stesura ed alla approvazione del Piano;
- la proposta di Piano deve essere tempestivamente predisposta dal responsabile della prevenzione della corruzione. Qualora nell'ente fosse commesso un reato di corruzione, accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile della prevenzione sarebbe chiamato a *risponderne personalmente* qualora non potesse dimostrare *di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano* e di aver vigilato sulla sua applicazione ed osservanza;

RITENUTO opportuno, pertanto, elaborare e proporre all'approvazione un Piano che abbia *carattere provvisorio e transitorio* in attesa che vengano raggiunte le citate intese, in seno alla Conferenza unificata, per poi procedere alla definitiva stesura secondo gli indirizzi che verranno espressi;

VISTO il Decreto Sindacale prot. n. 9673 del 30 marzo 2013, con il quale il Dott. Salvatore Alletto, Segretario Generale presso la Segreteria del Comune di Carona, è stato nominato "Responsabile in materia di prevenzione della corruzione";

VISTO il "Piano Triennale di prevenzione della corruzione (*a carattere provvisorio transitorio*) – 2013/2015, predisposto dal Dottor Salvatore Alletto, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che il documento proposto all'approvazione è da considerare meritevole di accoglimento;

VISTO il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 – 2° comma - del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole di conformità allo Statuto ed alla legge vigente espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 – comma 2° - del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

CON votazione unanime favorevole, espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e si intendono qui integralmente ripetute e trascritte;
- 2) di prendere atto del Decreto Sindacale prot. n. 9673 del 30 marzo 2013, con il quale il dott. Salvatore Alletto è stato nominato Responsabile in materia di prevenzione della corruzione;
- 3) di prendere atto del Piano triennale 2013/2015 di prevenzione della corruzione, a carattere provvisorio transitorio, predisposto dal Dott. Salvatore Alletto ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di comunicare, copia del presente all'organo consiliare nella prima seduta utile;
- 5) di comunicare copia del presente atto alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it);
- 6) ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 d.lgs. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente atto e relativi allegati sul sito istituzionale dell'ente;
- 7) di rendere con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.